Il circolo locale del Pd contesta le affermazioni dell'esponente del Pdl

"Imu, la Alessandrelli usa la tattica dello scaricabarile"

▸ TARQUINIA

"Sull'Imu Alessandrelli ha le idee confuse". Il circolo Pd di Tarquinia replica così alla giovane pidiellina che ieri aveva attaccato l'operato del sindaco Mazzola. "L'esponente del Pdl prova la solita tattica di scaricare sulle amministrazioni locali le scelte compiute dal Governo. Se abbiamo capito il suo pensiero è giusto che gli agricoltori di Tarquinia paghino l'Imu allo Stato, è giusto trattarli in maniera diversa rispetto agli altri della provincia di Viterbo, è giusto dare tutti i soldi allo Stato senza che nulla rimanga sul territorio. Non era il Pdl a predicare il federalismo fiscale?"

E prosegue: "Da Alessandrelli quindi una non soluzione a un problema reale, con l'obiettivo di depauperare le casse degli enti locali riducendo i servizi alla popolazione. Comune di Tarquinia e Università agraria bene hanno fatto a interessarsi dell'Imu a livello parlamentare e ministeriale, curando gli interessi veri dei cittadini e tutelando gli agricoltori vessati da regole ingiuste - concludono gli esponenti del Pd -. Più che sparlare usando lo scarica barile come comportamento buono per ogni stagione, ci saremmo aspettati un impegno analogo da parte del Pdl, che sostiene questo Governo come altre forze politiche".

Fabrizio Ercolani

Il partitto: "Non è giusto che gli enti locali paghino le scelte sbagliate del Governo"

Campo di pomodori Ancora polemiche sull'Imu all'Agraria

Fra incontri e presunti candidati

Elezioni amministrative In fermento Pdl e Terzo polo

Il Comune di Tarquinia Partiti di centro e di destra in fermento per la scelta dei candidati per le prossime elezioni

▸ TARQUINIA

Politica in fermento a poco più di due mesi dalle elezioni. In grande fibrillazione soprattutto Pdl e Terzo polo. Nuovo incontro nella serata di giovedì (ieri) tra i vertici provinciali nelle persone del sindaco di Viterbo Giulio Marini e di Maria Gabriela Grassini e gli iscritti locali. Stando alle prime anticipazioni un gruppo di tesserati ha chiesto la disponibilità per una eventuale candidatura al consigliere Cristiano Minniti che si è mostrato favorevole a patto che vi sia un programma ben definito da portare avanti basato su sviluppo e occupazione e che la sua, sia una candidatura condivisa. Molto probabile che un altro gruppo abbia fatto il nome di Ada Iacobini prefigurandola come la persona giusta in grado di unire tutte le varie correnti. Anche il Terzo polo non dorme sonni tranquilli e molti sostengono che il segretario Claudio Riccardi, da poco eletto sia in procinto di rassegnare le dimissioni mentre si fa sempre più insistente la voce che vorrebbe Franco Capoccia come candidato sindaco della compagine politica di centro. Insomma, di fermento in giro ce n'è davvero tanto.

Domenica prossima si recupera la sfilata rinviata per il maltempo

Ultime battute del Carnevalando

▸ TARQUINIA

Tutto pronto per la grande chiusura di "Carnavalando 2012", ancora un'ultima sfilata per i carri allegorici e le maschere a recupero della giornata persa a causa del maltempo.

"Ancora un'appendice del Carnevale a Tarquinia dopo la chiusura ufficiale con la sfilata dei carri allegorici e il Rogo della Mora di martedì grasso con gli eventi che sono stati posticipati nei giorni in cui la città, come il resto d'Italia, è stata flagellata dalla neve e dal gelo - riferiscono gli organizzatori -. Si tratta quindi di recuperi, più che di un proseguimento effettivo, di manifestazioni organizzate nell'ambito di Carnevalando 2012 e di impegni presi con le organizzazioni, che hanno collaborato, dando la propria disponibilità, alla riuscita delle iniziative nel loro complesso".

"Così, domenica prossima, vale a dire il 26 febbraio - continuano -, le vie della città di nuovo l'allegria del Carnevale, per una sorta di saluto e arrivederci al Carnevale Estivo del quale già ampiamente si parla e che vedrà coinvolgere, Tarquinia Allegra e Assotur". La partenza dell'ultima sfilata di domenica è prevista alle ore 15 da via dello Stadio (l'appuntamento per il ritrovo per i partecipanti è per le 14) il corteo carnascialesco, proseguirà per via Veio, via Tirreno, piazzale Europa, circonvallazione Cardarelli, via Cavalier G. Volpini, Barriera San Giusto e corso Vittorio Emanuele con arrivo ed intrattenimenti in piazza Matteotti.

"Per la Mezza Quaresima, a marzo, il centro commerciale Top16 - riferisce Giulio Carra - ospiterà, invece, quanto rimandato a causa del maltempo: gli spettacoli della scuola di danza Sunflower (11 marzo) e di quelli del Borgo dell'Argento (danze rinascimentali) e dell'associazione Folklandia di Genzano di Roma (balli popolari del Lazio). Le performance di questi ultimi due gruppi si svolgeranno il 25 marzo. La macchina organizzativa di Carnevalando 2012 si è mossa alla perfezione grazie anche all'assistenza di polizia e carabinieri, polizia locale, Protezione civile comunale e Aeop".

Una chiusura quindi in bellezza che ha trovato una bella sinergia tra gli organizzatori ed anche l'orgoglio di chi ha fatto rivivere un evento caduto nel dimenticatoio, nello specifico: l'assessorato allo Spettacolo del Comune nella persona di Giancarlo Capitani e dell'associazione Tarquinia Allegra che vede quale attivissimo presidente Stefano Zacchini.

Hanno poi collaborato: la Provincia di Viterbo e la locale Università agraria, Tarquinia Viva, il Comitato di Quartiere Madonna dell'Olivo, il Top16, l'Assotur, il Comitato Borgo dell'argento e il Comitato di Quartiere San Martino.

Anna Maria Vinci

Carnevalando 2012 Domenica prossima l'ultima sfilata di quest'anno per le vie della cittadina tirrenica

Il consigliere rimprovera al sindaco di non essere in grado di difendere la cittadina dalla Sat

Autostrada, Tosoni a muso duro con Mazzola

▸ TARQUINIA

"Mazzola non è in grado di difenderci dalla Sat". Duro attacco del consigliere Marco Tosoni del gruppo Per il bene di Tarquinia al sindaco sul tema autostrada. "Il sindaco Mazzola non sta tentando di difendere il diritto ad una mobilità alternativa all'autostrada, non è riuscito a farsi approvare un progetto per la viabilità locale. Il sindaco deve spiegare perché sembrerebbe volere solo il bene della Sat e non del suo paese".

E ancora: "Dove passeranno i mezzi agricoli, come potremo percorrere le strade rurali, dissestate come sono ora, chi le rimetterà a posto per consentire il transito in sicurezza di mezzi e veicoli? La proposta di mozione del gruppo consiliare Per il Bene di Tarquinia, è stata accolta dalle aziende agricole e dai cittadini come il minimo indispensabile per una viabilità locale che ad oggi non è adeguata. La proposta è stata inviata a tutti gli uffici e il sindaco sembra che non l'abbia guardata. Doveva convocare urgentemente un consiglio comunale, spedire di corsa la proposta alla Sat, e invece..."

La proposta di viabilità complanare integrativa completa delle planimetrie si riferisce al Lotto funzionale 6A del corridoio autostradale tirrenico settentrionale, nel tratto compreso tra l'attuale svincolo (a raso) di connessione tra la statale 1 Variante Aurelia e la provinciale 102 via Aurelia vecchia e l'attuale svincolo (a raso) di Civitavecchia nord, di collegamento tra la SS1, la SS675 e la A12.

"La Sat prima di toccare la statale Aurelia dovrà realizzare le strade alternative, altrimenti la comunità si ribellerà - conclude Tosoni -. I cittadini, le aziende agricole, se sarà necessario alzeranno barricate".

F.E.

Da parte dei residenti del Lido

Appello ai nuovi amministratori: "Focalizzate l'attenzione sul litorale"

▸ TARQUINIA

Alcuni residenti del Lido chiedono all'amministrazione che vincerà le elezioni un'attenzione particolare per il litorale e l'installazione di alcuni servizi igienici nel week end in occasione del mercato settimanale che si svolge nei pressi della chiesa Santa Maria Stella del Mare. "Chiediamo questo alla prossima amministrazione - riferiscono - di continuare i lavori già in auge, ma anche di installare i servizi igienici via dei Tritoni. Sono necessarie almeno due o tre postazioni. Accade infatti ogni estate che alcuni ambulanti, soprattutto extracomunitari facciano i loro bisogni sulla strada e nelle zone limitrofe. E' disumano e sicuramente amorale e poco igienico non creare dei bagni mobili. Forse è arrivato il momento di provvedere, che ci si organizzi prima dell'apertura della stagione".

Sabato prossimo il meeting

Incontro ravvicinato in Comune con la scienza

▸ TARQUINIA

Il gruppo astrofili Tau e il Comune presentano il meeting "Il Caffè della Scienza - La particella di Dio, ovvero, la creazione della materia". L'appuntamento è per sabato 10 marzo alle 17 nella sala consiliare del Comune. Un incontro informale con Toni Baroncelli dirigente di ricerca dell'Istituto nazionale di fisica nucleare -Visiting scientist del Cern, di Ginevra. Un incontro ravvicinato con la scienza e i suoi progressi, sarà interessante conoscere direttamente dallo scienziato Baroncelli le scoperte sui neutrini, oggi balzate alle cronache proprio per l'esperimento che ha destato tanto scalpore, ma che sembra non aver dimostrato che i neutrini viaggino ad una velocità superiore alla luce".

Tragedia a Tarquinia Il giovane ha perso il controllo della sua Honda 600 rossa a Sant'Agostino. E' morto sul colpo

Schianto con la moto, muore 18enne

La vittima è Simone Mondello. Stesso destino dell'amico e compagno di scuola Kevin

TARQUINIA - E' un giovane centauro di Tarquinia l'ennesima vittima delle strade. Si tratta di Simone Mondello, non ancora diciannovenne, che sul suo profilo Facebook, ironia della sorte, aveva dedicato un album fotografico a "un amico che non c'è più", Kevin Bicchierini, il cestista 17enne, morto nella primavera di due anni fa schiantandosi con la sua moto contro un guard-rail dell'Aurelia. E come lui, studente dell'Itis "Leonardo da Vinci" di Viterbo. Stessa età, stessa scuola, stessa passione per le moto. La sua citazione preferita, sempre dal social network, era : "Non andare più veloce di quanto il tuo angelo custode possa andare". Una foto di Supersic per rendere l'idea della sua passione per le due ruote, "La mia vita", come titolo dell'album dedicato alla sua "rossa".

Simone Mondello stava tornando a casa, a San Giorgio, dopo aver fatto un giro sulla sua Honda 600, quando nei pressi di Sant'Agostino ha imboccato una curva probabilmente a velocità sostenuta, sbandando per alcune centinaia di metri e schiantandosi contro un albero sul ciglio della carreggiata.

Nato a Genova ma residente a Tarquinia, il 18enne aveva perso entrambi i genitori in un drammatico incidente, quando l'auto sulla quale viaggiavano era stata investita da un pullman. Il nonno, distrutto per questa ennesima tragedia familiare, è Antonino Mondello, storico presidente del consorzio "Lottisti Etruria", uno dei quattro sodalizi tra piccoli proprietari della località San Giorgio.

Il drammatico sinistro è avvenuto verso le 21 di martedì, all'altezza del civico 16 della strada tra Borgata Aurelia e Sant'Agostino, parallela alla via che conduce alla chiesa di Pantano. A chiamare il 113 sarebbe stato uno dei residenti delle pochissime abitazioni situate nei dintorni del luogo della tragedia. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Civitavecchia, mentre i soccorritori del 118 non hanno potuto fare altro che constatare la morte del ragazzo, deceduto sul colpo a causa della violenza dell'impatto. La Polstrada ha effettuato tutti i rilievi tecnici del caso, mentre la Procura della Repubblica di Civitavecchia ha aperto un'indagine per stabilire le cause dell'incidente, disponendo l'autopsia sul corpo del ragazzo.

Il suo amico Kevin ha perso la vita di domenica, il 14 marzo 2010, mentre stava facendo rientro a casa da Tolfa dove aveva partecipato a un motoraduno. Anche Bicchierini morì sul colpo, all'altezza del chilometro 80 della consolare, nel territorio del comune di Civitavecchia, dove stava viaggiando da solo a bordo della sua moto 125, acquistata di recente dopo avere conseguito l'apposito patentino. Il giovane, molto conosciuto a Tarquinia, dove fino al 2009 aveva giocato nella locale squadra di basket, il Pegaso, studiava anche lui all'istituto tecnico industriale del Pilastro.

Silvana Cortignani

Inutili i tentativi di rianimare il giovane, morto sul colpo a causa della violenza dell'impatto

■ Aveva perso entrambi i genitori vittime di uno scontro auto-pullman

■ Sotto choc il nonno, storico presidente del consorzio "Lottisti Etruria"

La proposta arriva in Consiglio

Vie e piazze intitolate a Ciorba, Mugnozza e Sensi

VITERBO - Alberto Ciorba, Scarascia Mugnozza, una terza, Socrate Sensi. Figure che, nei rispettivi ambiti, hanno dato un grande contributo alla crescita della città e per i quali il Comune ha intenzione di intitolare vie e piazze. Le proposte saranno discusse alla prossima seduta del Consiglio comunale fissata per martedì.

Ma non si parlerà solo di questo. Tanti gli argomenti inseriti all'ordine del giorno. Tra i quali, da segnalare, lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Tuscia Expò e il discusso progetto Itet. Si parlerà anche di società partecipate con una interpellanza presentata dal consigliere Alvaro Ricci, del Gruppo Consiliare del Pd, sulla Francigena. E di Robur con l'atto di indirizzo in merito all'unificazione con talete.

Tra le mozioni quella del consigliere comunale Maurizio Federici per la scelta della nuova Macchina di Santa Rosa da parte dei cittadini, quella del consigliere comunale Fabrizio Fersini ed altri, avente la realizzazione marciapiede in località Ponte dell'Elce sulla Cassia Sud.

Farà discutere invece la proposta del consigliere Ottavio Raggi per l'abolizione o la riduzione dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali. «E infine, la mozione presentata dal consigliere Sergio Insogna, del gruppo consiliare del Pd, sulla predisposizione del progetto di riqualificazione e manutenzione straordinaria del Cimitero monumentale di San Lazzaro.

Operaio in un cantiere edile

Al convegno di Unindustria hanno partecipato quaranta aziende

Imprese, un ponte per l'India

VITERBO - Si è tenuto ieri a Roma presso la sede di Unindustria un workshop dal titolo "Continente India: i nuovi hub produttivi e commerciali per le Pmi italiane" organizzato in collaborazione con l'Ambasciata indiana a Roma, nell'ambito delle attività internazionali di Unindustria per l'anno 2012.

"L'India - con una crescita del Pil intorno al 7% nel 2011 - ha già all'attivo oltre 400 aziende italiane presenti sul mercato. E' il secondo paese al mondo per velocità di crescita dei consumi, ciò contribuisce a renderlo sempre più appetibile agli occhi degli investitori nazionali ed internazionali. Le esportazioni laziali nel corso del 2011 sono cresciute del 15 % anche verso i Paesi orientali, in cui appaiono sempre più interessanti le condizioni per incrementare relazioni commerciali e di business. In un quadro stabile di volume di esportazioni verso il continente indiano, nel III trimestre 2011 è risultato particolarmente dinamico il settore alimentare che ha triplicato il suo valore rispetto al 2010. Buone perfomance nell'export anche per il settore dei macchinari ed apparecchi (il 18% di tutte le esportazioni laziali verso l'India), del farmaceutico (10%) e dei computer ed apparecchi elettronici (5%). A livello provinciale il mercato indiano risulta particolarmente strategico per le imprese viterbesi del settore gomma e per le imprese romane dell'industria dei macchinari".

■ Il secondo Paese per crescita dei consumi

Alle oltre 40 aziende presenti al workshop sono stati illustrati - dopo una breve introduzione del presidente della Piccola industria di Unindustria Angelo Camilli - aggiornamenti utili sui settori più interessanti aperti al Made in Italy - come l'automotive, energie rinnovabili, logistica, accessori moda - e sugli hub industriali indiani più promettenti, tra i quali quello meccanico, petrolifero, farmaceutico e tessile presente nello stato del Gujarat; quello delle biotecnologie e rinnovabili in Tamil Nadu; e l'hub industriale della città di Pune nello Stato di Maharashtra, strategico per la meccanica e l'automotive. Presenti anche operatori bancari e legali che hanno illustrato agli imprenditori gli aspetti di una partnership italo-indiana e gli strumenti finanziari disponibili per avviare proficui rapporti commerciali con le controparti locali.

Il consigliere Marco Tosoni attacca Mazzola senza mezzi termini e invita i tarquiniesi a ribellarsi

"Il sindaco incapace di difendere dalla Sat tutti i cittadini"

TARQUINIA – "Mazzola è incapace di difenderci dalla Sat". Va giù duro Marco Tosoni, consigliere comunale del gruppo indipendente "Per il bene di Tarquinia", che attacca senza mezzi termini il primo cittadino, reo secondo lui di non essere capace di difendere il diritto ad una mobilità alternativa all'autostrada. Il tracciato autostradale modificherà il territorio e la viabilità locale. L'Aurelia scomparirà e sarà soppiantata dall'autostrada. Questo significherà, per i cittadini che abitano in campagna, il dover percorrere molti chilometri in più per raggiungere la città.

"Con l'autostrada – sostiene Tosoni - Mazzola sta preparando un'altra clamorosa fregatura ai tarquiniesi, come è già successo per il carbone. Ma stavolta ci trova il padrone. Il sindaco è incapace di difendere il diritto ad una mobilità alternativa all'autostrada, non è stato capace di farsi approvare un progetto per la viabilità locale, un documento ufficiale, del Cipe o della Regione che potesse cancellare le ombre che sono sul suo immobilismo.

"Il sindaco – attacca Tosoni - deve spiegare perché vuole solo il bene della società autostradale e non del suo paese. In questi giorni la Sat sta incontrando i titolari degli espropri, utilizzando l'arroganza di chi ha ottenuto ciò che voleva, ovvero la terra utile per fare l'autostrada con la minima spesa, dicendo senza vergognarsene che la viabilità alternativa non è prevista e che doveva essere il Comune a pretenderla. L'amministrazione tergiversa su un problema importante come quello della viabilità alternativa all'autostrada, problema che se non risolto resterà a carico dei cittadini e dell'aziende agricole. I cittadini devono sapere che Mazzola è incapace di gestire il problema autostrada. Dove passeranno i mezzi agricoli – domanda Tosoni - come potremo percorrere le strade rurali, dissestate come sono ora, chi le rimetterà a posto per consentire il transito in sicurezza di mezzi e veicoli? Gli uffici tecnici del comune non hanno documenti da fornire, ma solo pochi fogli di carta insignificanti. Abbiamo presentato da tempo una proposta di mozione – dice Tosoni – che è stata accolta dalle aziende agricole e dai cittadini ma il sindaco neanche l'ha guardata. La Sat – conclude - prima di toccare l'Aurelia dovrà realizzare le strade alternative, altrimenti la comunità si ribellerà, i cittadini e le aziende agricole, se sarà necessario alzeranno barricate".

■ "Non difende la mobilità alternativa"

Cresce la preoccupazione per la situazione delle altre strade

Con tre figli minorenni, a bordo di un furgone rubato sulla Porto Clementino

Presa coppia di zingare scassinatrici

TARQUINIA - Presa coppia di zingare scassinatrici. Si tratta di due donne nomadi di origini slave, e di incerta nazionalità, arrestate martedì dai carabinieri di Tarquinia, guidati dal luogotenente Girelli, al termine di un'approfondita indagine condotta sul territorio al fine di assicurare alla giustizia gli autori dei furti messi a segno negli ultimi tempi dai topi d'appartamento. In carcere a Civitavecchia, con l'accusa di riciclaggio, detenzione di arnesi atti allo scasso, guida senza patente e uso di documenti falsi, sono finite una 39enne ed una 31enne, intercettate a bordo di un furgone bianco con targa croata sulla provinciale Porto Clementino. Al momento del controllo hanno mostrato un libretto di circolazione rilasciato dalle autorità bosniache, cercando di far credere che Zagabria, a cui si riferiva la targa, fosse una città della Bosnia Erzegovina e non la capitale della Croazia. In breve i militari hanno scoperto che le due nomadi, con tre figli minorenni al seguito, avevano numerosissimi precedenti penali per reati contro il patrimonio. E che il furgone era stato in realtà rubato a Roma-Torpignattara il mese scorso, mentre le targhe erano state rubate l'anno prima a Torvaianica, poi contraffatte, come l'assicurazione e la patente esita dalla conducente. Dentro al furgone, ancora da riempire di refurtiva, le due donne nascondevano il kit del perfetto scassinatore, composto da piedi di porco, cesoie, palanchini tenaglie e quant'altro serve per forzare porte e finestre degli appartamenti. Si trovano ora nel carcere di Civitavecchia con l'accusa di riciclaggio, detenzione di amesi da scasso, guida senza patente e uso di documenti falsi.

■ S. C.

Oggi, alle 18 all'hotel Villa Tirreno, esperti di Aptudes forniranno consulenze gratuite

Un incontro per tutelare gli espropriati

Autostrada Nella riunione si analizzeranno i vari casi di espropri

TARQUINIA - Si terrà oggi pomeriggio alle 18, presso l'hotel Villa Tirreno, in via Croce 2, una riunione pubblica dal titolo "Espropri Nuova Aurelia: come tutelarsi?". All'incontro, il cui ingresso è gratuito, parteciperanno rappresentanti locali e nazionali dell'associazione Aptudes – tutela espropri - che da anni è impegnata nella tutela dei proprietari espropriati per ragioni di pubblica utilità.

"Il nostro intento - dichiara l'avvocato Brancati, vice presidente nazionale - è quello di fornire le informazioni di base ai proprietari espropriati sui diritti che la legge riconosce loro, nonché sulle procedure che occorre seguire per potersi tutelare nel modo migliore. Solo attivando tempestivamente tutte le procedure e utilizzando gli strumenti che la legge consente si può essere sicuri di riuscire ad ottenere indennità di espropri eque e corrispondenti al valore del bene".

"Non bisogna dimenticare - aggiunge l'avvocato Capuani della sede di Civitavecchia dell'associazione Aptudes - che la legge, anche a seguito dei recenti interventi della Corte Costituzionale, garantisce ad ogni proprietario il diritto a vedersi corrispondere, a fronte dell'esproprio, il pieno valore dei suoi beni. Non solo, l'espropriato ha diritto a vedere risarciti anche tutti i danni che dall'esproprio derivino alla sua proprietà. Circostanza questa molto diffusa, nel nostro territorio in quanto la nuova opera andrà ad inserirsi in un contesto fortemente urbanizzato. Non occorre neppure ricordare come, invece, gli enti espropriantì vogliano procedere con espropriazioni a valori molto inferiori a valori reali del bene e come rifiutino il più delle volte di risarcire danni a case, edifici e industrie che la legge invece ben riconosce".

Durante la riunione di oggi pomeriggio si cercherà, dunque, di chiarire molti dubbi ai proprietari degli immobili interessati dagli espropri per la realizzazione dell'autostrada Tirrenica " facendo capire - conclude l'avvocato Brancati - che se non si è rassegnati, ma attivi, si possono vedere riconosciuti i propri diritti".

L'associazione Aptudes ha una sede a Civitavecchia specificatamente dedicata alla tutela dei proprietari "vittime" degli espropri per la realizzazione dell'autostrada Nuova Aurelia ed ha attivato uno sportello informativo (tel. 0766 580763) per prestare assistenza a tutti coloro che ne avessero bisogno. Negli ultimi mesi sono state molte le persone che si sono rivolte all'associazione Aptudes per conoscere i propri diritti e chiedere assistenza nelle procedure di esproprio dei terreni inclusi nel tracciato della nuova arteria.

Cinzia Rossi

Il Movimento 5 stelle incalza il sindaco

"Alti livelli d'arsenico: il Comune resta immobile"

TARQUINIA – Torna a farsi sentire la polemica legata all'arsenico nelle condotte idriche. A tornare sull'argomento è ancora una volta il "Movimento 5 Stelle", intenzionato a presentare una sua lista alle prossime comunali.

"Il 13 dicembre 2011 – spiegano dal movimento - sono state depositate presso l'ufficio del Protocollo del Comune di Tarquinia più di mille firme di cittadini che, allarmati dal pericolo per l'alto contenuto di arsenico nella rete idrica comunale, chiedevano al sindaco di attivarsi affinché tutti i cittadini residenti nel territorio possano utilizzare senza rischi l'acqua della rete pubblica e, quindi, di realizzare al più presto gli impianti necessari alla dearsenificazione delle acque della rete idrica comunale".

■ Petizione presentata più di due mesi fa

Un'accusa rivolta anche all'opposizione quello del movimento che prosegue poi prendendo ad esempio altre realtà della provincia. "Il mutismo delle opposizioni sull'intera vicenda rende benissimo l'idea della pasta con cui è fatto il nostro consiglio comunale. Eppure – proseguono - sono ormai molti i Comuni, colpiti dallo stesso problema che hanno trovato la soluzione: a cominciare da Tolfa, dove il sindaco Luigi Landi ha annunciato la revoca dell'ordinanza con la quale si limitava l'utilizzo dell'acqua potabile, questo perché l'impianto di Poggio delle Croci è entrato in funzione qualche mese fa e ora ha superato tutte le verifiche del caso e le rispondenze alla progettazione, cioè, ha abbassato sotto il livello di pericolosità previsto dalla legge il tasso di arsenico e di fluoro".

Un problema che può essere risolto secondo il movimento: "Altri impianti dearsenificatori sono stati attivati a Bagnaia, Vitorchiano, Civita Castellana, San Martino. - concludono - Chiediamo quindi che il sindaco provveda immediatamente alla risoluzione del problema e presenti al più presto un progetto ai cittadini sul modo in cui vuole gestirlo".

TARQUINIA. Bloccate dai militari lungo la provinciale Porto Clementino. Sequestrati arnesi

Zingare scassinatrici nella rete dei Carabinieri

A tradire le due donne, l'affermazione errata che la Zagabria è una città della Bosnia

TARQUINIA - Due donne nomadi di origini slave sono state arrestate dai Carabinieri di Tarquinia, guidati dal luogotenente Stefano Girelli, al termine di un'approfondita indagine condotta sul territorio al fine di assicurare alla giustizia gli autori dei furti messi a segno negli ultimi tempi, dai cosiddetti "topi d'appartamento". In carcere a Civitavecchia, con l'accusa di riciclaggio, detenzione di arnesi atti allo scasso, guida senza patente e uso di documenti falsi, sono finite una 39enne ed una 31enne.

I Carabinieri del luogotenente Girelli, dopo aver ricevuto segnalazioni nei giorni precedenti circa un furgone di colore bianco visto aggirarsi nei pressi delle abitazioni residenziali isolate, hanno intercettato il mezzo sulla provinciale Porto Clementino. Dal controllo sono subito emerse delle anomalie sia sul mezzo che sui documenti in loro possesso. Le due donne, con numerosissimi precedenti penali per reati contro il patrimonio, erano alla guida di un furgone con targa croata in compagnia dei tre figli minorenni.

Al momento del controllo hanno mostrato un libretto di circolazione rilasciato dalle autorità bosniache, cercando di far credere che Zagabria, a cui si riferiva la targa, fosse una città della Bosnia Erzegovina e non la capitale della Croazia. A seguito di questo macroscopico errore, i carabinieri, procedendo a più accurati accertamenti, i militari hanno così scoperto che il furgone su cui viaggiavano, era stato in realtà rubato a Roma Torpignattara lo scorso mese e le targhe invece, rubate l'anno prima a Torvaianica. Gli investigatori sono risaliti alla verità analizzando bene le targhe e il numero di telaio del mezzo, che da un primo controllo alla banca dati risultavano "pulite". Le targhe erano state alterate, ribattendo alcuni numeri. Chiaramente anche l'assicurazione del mezzo è risultata contraffatta, mentre per la patente le due hanno tentato di produrre una fotocopia artefatta con tanto di denuncia di smarrimento dell'originale. Dentro al furgone, ancora da riempire di refurtiva, le due donne nascondevano un vero e proprio kit del piccolo scassinatore, composto da piedi di porco, cesoie, palanchini tenaglie e quant'altro serve per forzare porte e finestre degli appartamenti.

S. MARINELLA. L'uomo vive a Capalbio ed ha il vizio del gioco

Rapinava prostitute sull'Aurelia: 41enne arrestato a Santa Severa

SANTA MARINELLA - Rapinava prostitute sulla via Aurelia: l'uomo, un italiano di 41 anni, con precedenti, è stato arrestato dai Carabinieri della compagnia Roma Trastevere che lo ritengono responsabile di almeno tre colpi e di una tentata violenza sessuale. L'uomo, che vive a Capalbio ed ha il vizio del gioco, è stato arrestato nei pressi di Santa Severa, mentre giocava alle slot machine in un'area di servizio dell'autostrada Roma-Civitavecchia. I reati sono stati compiuti tra dicembre 2011 e gennaio 2012 con lo stesso "modus operandi": il 41enne, dopo aver avvicinato le prostitute, tutte romene, era solito farle salire sulla propria autovettura dopo aver contrattato una prestazione sessuale, per poi impossessarsi con violenza della loro borsa, scaraventandole poi fuori dall'abitacolo. In una circostanza, non soddisfatto del bottino, aveva anche tentato di abusare di una delle ragazze. Le vittime si sono rivolte ai Carabinieri, i quali sono riusciti a identificare il malvivente e ad ottenere, a suo carico, un'ordinanza di custodia cautelare in carcere che gli è stata notificata dopo averlo rintracciato nell'area di servizio.

TARQUINIA. IN VISTA DELLE ELEZIONI DI MAGGIO IL NOTO CRITICO D'ARTE PRONTO A SFIDARE MAZZOLA PER CONQUISTARE LA CITTÀ ETRUSCA

Amministrative, spunta il nome di Sgarbi

Intanto ieri sera riunione con i vertici del Pdl: disponibili Olmi, Minniti, Maneschi e Bicchierini

TARQUINIA – Gran fermento a Tarquinia in vista delle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio.

Mentre il sindaco uscente Mauro Mazzola (Pd) ha già aperto la campagna elettorale, movimenti e associazioni proseguono le consultazioni per individuare il giusto antagonista a Mazzola.

Oltre ai nomi, più o meno noti che hanno confermato di voler essere della partita, nelle ultime ore, nella città etrusca, voci ricorrenti confermerebbero la disponibilità del noto critico d'arte Vittorio Sgarbi a scendere in campo per conquistare lo scettro più alto della città etrusca.

Il celebre storico dell'arte e sindaco di Salemi (da luglio 2008), a metà gennaio si è recato a Tarquinia per presentare il suo libro "Piene di grazia".

Recentemente sarebbe tornato più volte a Tarquinia, confermando ad un gruppo di amici di essere disponibile a scendere in campo con una adeguata lista.

Per capire se se si tratti di una boutade, o di una dichiarazione fondata e sostenuta da un adeguato gruppo, bisognerà attendere i prossimi giorni.

Intanto ieri sera si è riunito di nuovo il Pdl. Nella giornata odierna si saprà forse meglio se il centrodestra ha deliberato compatto per un nome.

Diversi i personaggi che si sono messi a disposizione del partito: dal noto commerciante Riccardo Bicchierini, ai consiglieri uscenti Silvano Olmi, Cristiano Miniti, Marcello Maneschi. «Ho dato la mia disponibilità per la candidatura a Sindaco – ha detto nei giorni scorsi Olmi – e ringrazio gli amici che mi sostengono. Auspico che ci siano altri candidati, così da poter effettuare, con metodo democratico e alla luce del sole, la scelta migliore. Le elezioni di maggio si possono vincere – aveva detto – purché siano affrontate da tutto il Pdl con unità, compattezza e senso di responsabilità». La vera sfida del Pdl è quella di individuare un nome che possa trovare il sostegno anche dell'Udc. Il partito dello scudocrociato potrebbe giovare la carta del giovane consigliere provinciale Alfio Meraviglia che, in base a quanto emerso, troverebbe il sostegno anche di una parte del Pdl, ma non di tutti. Intanto però i tempi stringono.

FIUMICINO

Latitante preso dalla Polizia

FIUMICINO - Era stato condannato nel 2009 per il reato di estorsione, ma da quel momento aveva fatto perdere le sue tracce. Il latitante straniero, I.D. 62enne, è stato fermato all'aeroporto di Fiumicino nella notte tra martedì e mercoledì dagli uomini della squadra mobile di Viterbo, coordinati da Fabio Zampaglione. Il blitz, scattato in collaborazione con la Polaria, ha permesso di porre fine alla caccia all'uomo che da tempo vedeva impegnati gli uomini della Polizia del capoluogo. Il latitante nel 2007 aveva preteso del denaro da una sua connazionale, minacciandola di toglierle il figlio se non avesse pagato e di denunciarla facendola rimpatriare. La Polizia, dopo diverse indagini basate su intercettazioni, aveva ravvisato l'accusa di estorsione: la donna infatti consegnò al malvivente il denaro in carta moneta registrata e fotocopiata. Ora il malvivente dovrà scontare una pena di tre anni e cinque mesi di reclusione, oltre che l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni.

Secca replica del Partito democratico ai suggerimenti della giovane esponente del centrodestra

«Sull'Imu Alessandrelli ha le idee confuse»

«La solita tattica di scaricare sulle amministrazioni locali le scelte del Governo»

TARQUINIA - Il Partito democratico risponde alla giovane Diletta Alessandrelli (Pdl) sulla questione Imu che in questi giorni sta tenendo banco a Tarquinia dopo le dichiarazioni del sindaco Mauro Mazzola e del presidente dell'Università Agraria Alessandro Antonelli.

«Da Diletta Alessandrelli solo idee confuse e infelici - dice il Partito democratico - Sull'Imu l'esponente del Popolo della libertà prova la solita tattica di scaricare sulle amministrazioni locali le scelte compiute dal Governo».

Il Partito democratico incalza la giovane esponente del centrodestra: «Se abbiamo capito il suo pensiero - dice il Partito democratico - è giusto che gli agricoltori di Tarquinia paghino l'Imu allo Stato, è giusto trattarli in maniera diversa rispetto agli altri della provincia di Viterbo, è giusto dare tutti i soldi allo Stato senza che nulla rimanga sul territorio».

«Non era il PdL - prosegue il Partito democratico - a predicare il federalismo fiscale? Da Alessandrelli quindi una non soluzione a un problema reale, con l'obiettivo di depauperare le casse degli Enti Locali riducendo i servizi alla popolazione».

«Comune di Tarquinia e Università Agraria - affermano infine gli esponenti del Partito democratico - bene hanno fatto ad interessarsi dell'Imu a livello parlamentare e ministeriale, curando gli interessi veri dei cittadini e tutelando gli agricoltori vessati da regole ingiuste».

«Più che sparlare - concludono - usando lo scarica barile come comportamento buono per ogni stagione, ci saremmo aspettati un impegno analogo da parte del Popolo della Libertà, che sostiene questo Governo come altre forze politiche».

I Carabinieri erano sulle tracce di un furgone bianco che "gironzolava" intorno ad abitazioni isolate o di prestigio

Furti in appartamento del centro: arrestate due zingare

Due donne nomadi di origini slave sono state arrestate ieri dai Carabinieri di Tarquinia, guidati dal luogotenente Stefano Girelli, al termine di un'approfondita indagine condotta sul territorio al fine di assicurare alla giustizia gli autori dei furti messi a segno negli ultimi tempi, dai cosiddetti "topi d'appartamento". In carcere a Civitavecchia, con l'accusa di riciclaggio, detenzione di arnesi atti allo scasso, guida senza patente e uso di documenti falsi, sono finite una 39enne ed una 31enne. Proprio ieri, dopo aver ricevuto segnalazioni nei giorni precedenti su un furgone di colore bianco, visto aggirarsi nei pressi delle abitazioni residenziali isolate, i carabinieri del luogotenente Girelli hanno intercettato il mezzo sulla provinciale Porto Clementino. Dal controllo sono subito emerse delle anomalie sia sul mezzo che sui documenti in loro possesso.

Le due donne, con numerosissimi precedenti penali per reati contro il patrimonio, erano alla guida di un furgone con targa croata in compagnia dei tre figli minorenni. Al momento del controllo hanno mostrato un libretto di circolazione rilasciato dalle autorità bosniache, cercando di far credere che Zagabria, a cui si riferiva la targa, fosse una città della Bosnia Erzegovina e non la capitale della Croazia.

A seguito di questo macroscopico errore, i carabinieri, procedendo a più accurati accertamenti, hanno così scoperto che il furgone su cui viaggiavano, era stato in realtà rubato a Roma Torpignattara lo scorso mese e le targhe invece, rubate l'anno prima a Torvaianica.

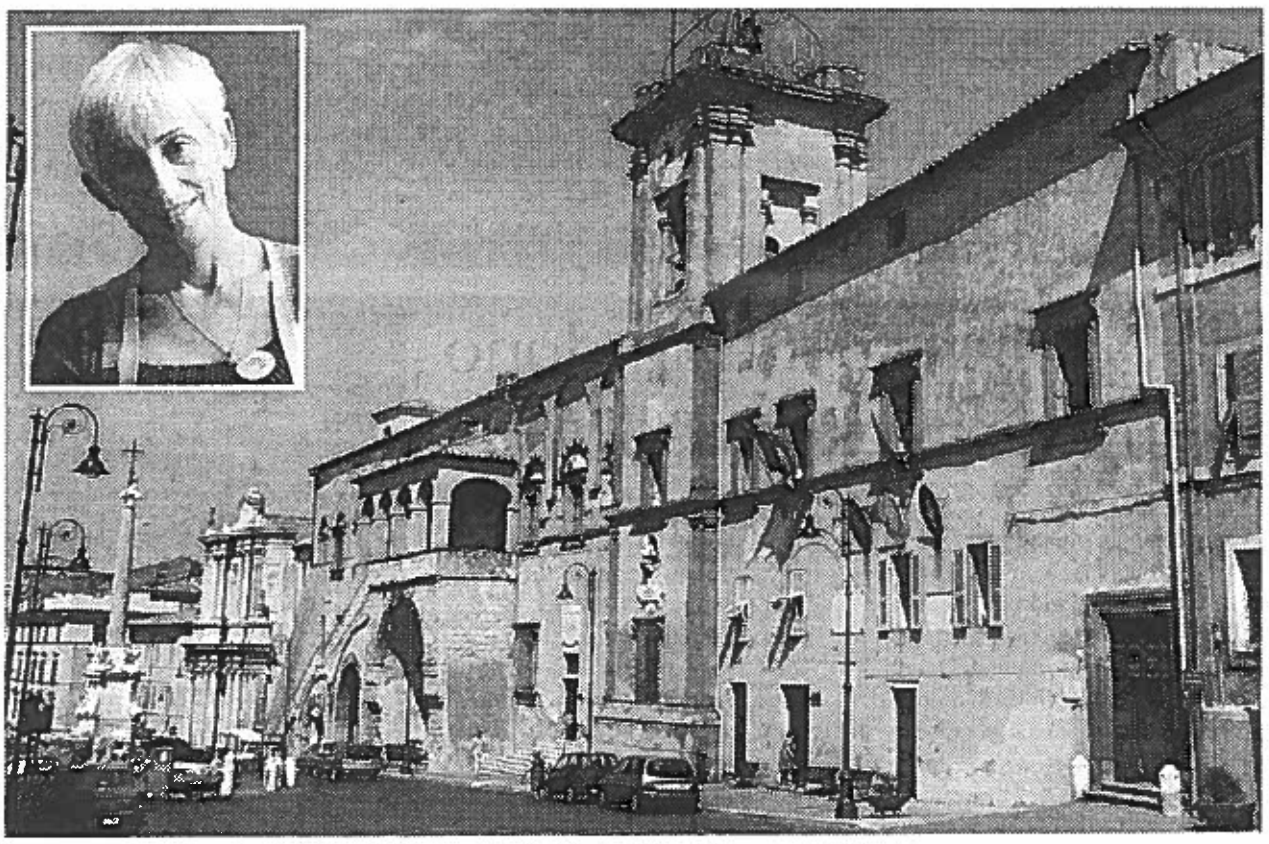
Gli investigatori sono risaliti alla verità analizzando bene le targhe e il numero di telaio del mezzo, che da un primo controllo alla banca dati risultavano "pulite". Le targhe erano state alterate, ribattendo alcuni numeri.

Chiaramente anche l'assicurazione del mezzo è risultata contraffatta, mentre per la patente hanno tentato di produrre una fotocopia artefatta con tanto di denuncia di smarrimento dell'originale. Dentro al furgone, ancora da riempire di refurtiva, le due donne nascondevano un vero e proprio kit del piccolo scassinatore, composto da piedi di porco, cesoie, palanchini tenaglie e quant'altro serve per forzare porte e finestre degli appartamenti.

"Per il bene di Tarquinia" è per l'equilibrata rappresentanza dei sessi negli organi rappresentativ

In lista donne e uomini al 50 per cento

Marzia Marzoli propone la quota paritaria di genere anche alla prossima Amministrazione



Dalla sig. Marzia Marzoli, del Gruppo promotore della Lista Civica Per il Bene di Tarquinia, riceviamo e pubblichiamo: "Il deficit di democrazia, costituito dalla scarsa presenza femminile nei luoghi della rappresentanza politica e nelle istituzioni, è ancora oggi una lacuna che mantiene una certa disparità di partecipazione delle donne nella governance del Paese" La lista civica Per il Bene di Tarquinia per la composizione della lista proporrà la quota paritaria di genere e chiederà anche dopo le elezioni che la nuova amministrazione qualunque essa sia che si attenga alla legge! Siamo ormai oltre la richiesta di quote rosa! "La mancata spontanea attuazione del principio di uguaglianza sostanziale di cui agli articoli 3 51 della Costituzione (le pari opportunità tra donne e uomini) ha provocato negli ultimi anni il ricorso all'autorità giudiziaria" per vedere dichiarata l'effettività delle norme in materia di parita dei generi". Ricordiamo come l'ultima sentenza in ordine di tempo del Tar Lazio del 25 Luglio 2011, abbia cambiato la composizione della Giunta del comune di Roma, concretizzando l'inserimento di due donne al posto di due uomini. I motivi importanti del grave ritardo con cui le istituzioni si stanno muovendo rispetto alla mancata applicazione della Costituzione in materia di pari opportunità, si riportano nel ricorso con parole ferme: "Soltanto l'equilibrata rappresentanza di entrambi i sessi in seno agli organi amministrativi, specie se di vertice e di spiccata caratterizzazione politica, garantisce l'acquisizione al modus operandi dell'ente, e quindi alla sua concreta azione amministrativa, di tutto quel patrimonio, umano, culturale, sociale, di sensibilità e di professionalità, che assume una articolata e diversificata dimensione in ragione proprio della diversità del genere. Organi squilibrati nella rappresentanza di gener in altre parole, oltre ad evidenziare u deficit di rappresentanza democratic dell'articolata composizione del tessut sociale e del corpo elettorale (il cl risulta persino più grave in organi i cu componenti non siano eletti dirett mente, ma nominati), risultano anch potenzialmente carenti sul piano dell funzionalità, perché sprovvisti dell'ap porto collaborativo del genere non ad guatamente rappresentato. Il comur di Tarquinia nel proprio statuto, no prevede, al contrario di molti comu Italiani, il rispetto delle quote paritari di genere, sperando lo faccia nei pross mi ed ultimi consigli comunali, prep rando così la possibilità di attuarlo sicu ramente per le prossime amministrat ve. La lista civica Per il Bene c Tarquinia si augura che la discussior costruttiva, si apra in tutte le segreteri di partiti politici locali, nei gruppi pr motori di liste, per la presentazion ufficiale dei candidati, un rispetto ver per l'equilibrio di genere, per una equ librata partecipazione di uomini donne, ovvero puntando al 50% di pr senza femminile, anziché il ricorso dell discusse quote rosa, che si accontent vano di alzare al 30% la rappresentanz femminile nelle istituzioni.

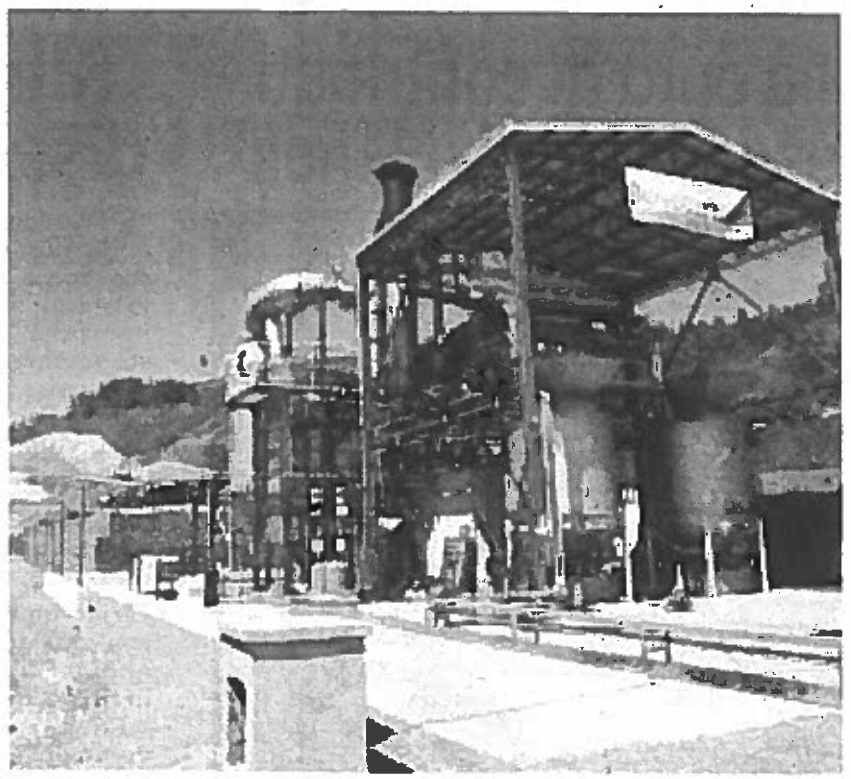
CATERING&BANQUETING
Società leader nel settore dei servizi di banqueting e catering di alto livello
Ad ogni evento, la sua soluzione.
Sunshine CATERING Srl
Carlo 329.7033867
Patrizia 329.6134811
www.sunshinecatering.com - e-mail: info@sunshinecatering.com
Ricevimenti per Matrimoni, Ricorrenze, Cocktail e Pranzi di Gala
Eventi Aziendali Meeting, Convention, Company Day, Coffee Break, Light Lunch,
presentazioni editoriali, premiazioni e inaugurazioni
sfilate di moda e promozioni pubblicitarie
2011e2012
PACCHETTI PROMOZIONALI
COMPRENSIVI DELLA BELLISSIMA
LOCATION
La Corte di Arenaro
Ospitiamo i tuoi eventi

Dissociatore, il "no" della Provincia

Ieri pomeriggio il consiglio provinciale ha approvato la delibera contraria al dissociatore di Pontesodo

L'opposizione comunale di Montalto di Castro plaude all'approvazione da parte del consiglio provinciale della delibera presentata dal consigliere Fabio Bartolacci che allontana il pericolo di un gravissimo rischio per l'incolumità dei cittadini e di un danno irreparabile all'agricoltura e all'ambiente.

di VALERIA SEBASTIANI



Nella foto accanto un dissociatore molecolare come quello che dovrebbe sorgere a Canino

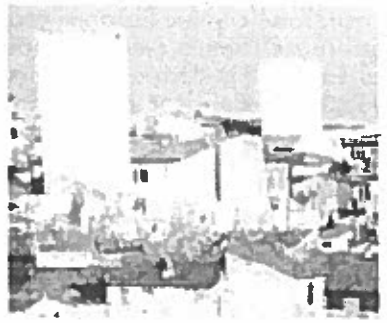
È arrivato il "No della provincia al dissociatore molecolare presso la cartiera di Pontesodo. Il consiglio provinciale ha infatti approvato all'unanimità, ieri pomeriggio, la delibera contraria al progetto, presentata dal consigliere Fabio Bartolacci. Un approvazione che sancisce la netta contrarietà dell'ente. Un atto ufficiale che allontana il rischio di un danno gravissimo all' incolumità dei cittadini, all'agricoltura e all'ambiente. I consiglieri di minoranza di Montalto di Castro Fabiola Talenti, Sergio Caci, Marco La Monica e Vincenzo Liberatore, che fin dall'inizio hanno appoggiato la campagna del "no" al dissociatore, possono tirare un sospiro di sollievo. E di sollievo sono le loro prime reazioni: "plauso e ringraziamento – dicono i consiglieri – all'intero consiglio provinciale ." "È una vittoria dei cittadini – aggiunge Fabiola Talenti - in particolare dell'infaticabile lavoro dei membri del comitato per la tutela dell'ambiente e del territorio di Canino, che tanto hanno dato affinché si raggiungesse questo obiettivo. Inaccettabile – prosegue la Talenti - l'assenza del consigliere provinciale Salvatore Carai, nonché sindaco di Montalto, che nell'ultimo consiglio comunale si è rifiutato di votare la delibera contro il progetto di inceneritore e che oggi, incredibilmente, era assente ai lavori del consiglio provinciale. Così facendo – conclude la consigliera – Carai ha perso un'occasione irripetibile per difendere l'incolumità pubblica, l'agricoltura, il turismo e tutte le attività che si svolgono nel nostro territorio."

Ultimi giorni a Tarquinia per "Anatomia dell'Esistere"

Inaugurata con grande successo di pubblico il 18 febbraio scorso, proseguirà fino a domenica 26 alle ore 21,00, la mostra "Anatomia dell'Esistere" a cura dell'associazione culturale La Lestra, presso la "Piccola casa dell'arte e della cultura" (ex lavatoio), in via Dei Granari, a Tarquinia.

Esposizione di fotografia e testi poetici, la mostra è una contaminazione tra poesia e fotografia. Tre fotografi, Giorgia Gallinari, Virginia Mazzoni e Mario Michele Pascale, interpretano i versi del poeta Raoul La Rosa.

Il risultato è un insieme composito, di sicuro effetto, in cui i linguaggi si mescolano felicemente in un appello finale alla libertà di interpretare del pubblico.



TARQUINIA - Domenica l'ultimo saluto al Carnevale

TARQUINIA - Il Movimento a 5 stelle chiede risposte alla raccolta firme

Arsenico, l'assordante silenzio della politica

Il Movimento 5 Stelle di Tarquinia è preoccupato per l'assordante silenzio del sindaco Mauro Mazzola, che non ha ancora risposto ad una precisa richiesta sottoscritta da 1025 cittadini su un tema di ordine sanitario importante. "Il 13 dicembre 2011 – spiegano dal Movimento - sono state depositate presso l'Ufficio del Protocollo del Comune di Tarquinia più di mille firme di cittadini che, allarmati dal pericolo per l'alto contenuto di arsenico nella rete idrica comunale, chiedevano al sindaco di "attivarsi affinché tutti i Cittadini residenti nel territorio possano utilizzare senza rischi l'acqua della rete pubblica e, quindi, di realizzare al più presto gli impianti necessari alla dearsenificazione delle acque della rete idrica comunale." Più di due mesi sono passati, ma ancora dal Palazzo nessuna risposta. Allo stesso tempo il mutismo delle opposizioni sull'intera vicenda rende benissimo l'idea della pasta con cui è fatto il nostro consiglio comunale.

Eppure sono ormai molti i Comuni, colpiti dallo stesso problema che hanno trovato la soluzione: a cominciare da Tolfa, dove il sindaco Luigi Landi ha annunciato la revoca dell'ordinanza con la quale si limitava l'utilizzo dell'acqua potabile, questo perché l'impianto di Poggio alla progettazione, cioè, ha abbassato sotto il livello di pericolosità previsto dalla legge il tasso di arsenico e di fluoro. Altri impianti dearsenificatori sono stati attivati a Bagnaia, Vitorchiano, Civita Castellana, San Martino. Ad Aprilia, addirittura, in attesa di comprendere chi deve legalmente provvedere alla spesa dell'impianto, si stanno dotando di un impianto provvisorio. Chiediamo quindi che il Sindaco provveda immediatamente alla risoluzione del problema e presenti al più presto un progetto ai cittadini sul modo in cui vuole gestirlo".

MOVIMENTO

L'opposizione comunale di Montalto

dei membri del comitato territorio.

cenda rende benissimo l'idea della pasta con cui è fatto il nostro consiglio comunale.

Eppure sono ormai molti i Comuni, colpiti dallo stesso problema che hanno trovato la soluzione: a cominciare da Tolfa, dove il sindaco Luigi Landi ha annunciato la revoca dell'ordinanza con la quale si limitava l'utilizzo dell'acqua potabile, questo perché l'impianto di Poggio delle Croci (costato circa 500.000,00 € e realizzato da Acea Ato 2) è entrato in funzione qualche mese fa e ora ha superato tutte le verifiche del caso e le rispondenze

TARQUINIA - Domenica l'ultimo saluto al Carnevale

Ancora un'appendice del Carnevale a Tarquinia dopo la chiusura ufficiale con la sfilata dei carri allegorici e il Rogo della Mora di martedì grasso con gli eventi che sono stati posticipati nei giorni in cui la città, come il resto d'Italia, è stata flagellata dalla neve e dal gelo. Si tratta quindi di recuperi, più che di un proseguimento effettivo, di manifestazioni organizzate nell'ambito di "Carnevalando 2012" e di impegni presi con le organizzazioni che hanno collaborato, dando la propria disponibilità, alla riuscita delle iniziative nel loro complesso. Così, domenica prossima, 26 Febbraio, le vie della città ospiteranno di nuovo i carri allegorici ed i gruppi mascherati in una sorta di saluto e arrivederci al prossimo anno, o meglio al "Carnevale Estivo" del quale già ampiamente si parla e che vedrà coinvolgere, almeno negli attuali intendimenti di "Tarquinia Allegra" e "Assotur", sia il Lido che il centro capoluogo.

La Partenza, dell'ultima sfilata di dopodomani, è prevista sempre alle ore 15.00 da Via dello Stadio (il ritrovo per i partecipanti è fissato alle 14.00) proseguendo per Via Veio, Via Tirreno, Piazzale Europa, Circonvallazione Cardarelli, Via Cav. Giuseppe Volpini, Barriera S.Giusto e Corso Vittorio Emanuele con arrivo ed intrattenimenti in Piazza Matteotti. Per la Mezza Quaresima, a Marzo, il Centro Commerciale Top16 ospiterà, invece, quanto rimandato a causa del maltempo. Sono gli spettacoli programmati dalla scuola di danza Sunflower (rinviato a Domenica 11 Marzo) e di quelli del Borgo dell'Argento (danze rinascimentali) e dell'Associazione Folklandia di Genzano di Roma (balli popolari del Lazio). Le performance di questi ultimi due gruppi si svolgeranno Domenica 25 Marzo.

La macchina organizzativa di "Carnevalando 2012" si è mossa alla perfezione grazie anche all'assistenza di Polizia e Carabinieri, Polizia Locale, Protezione Civile Comunale e A.E.O.P. Grande la soddisfazione degli organizzatori, Assessorato allo Spettacolo del Comune (Giancarlo Capitani) e dell'Associazione "Tarquinia Allegra" (Pres. Stefano Zacchini), per il successo di pubblico riscontrato da tutte le iniziative in programma apprezzando la sinergia e collaborazione di tutti gli altri enti e organizzazioni coinvolte come la Provincia di Viterbo e la locale Università Agraria, l'Ass.Tarquinia Viva, il Comitato di Quartiere Madonna dell'Olivo, il Top16, l'Assotur, il Comitato Borgo dell'Argento e il Comitato di Quartiere S.Martino.

MONTALTO - Svaligiate altre due abitazioni. Sottratti beni per migliaia di euro

Sono tornati i "topi d'appartamento"

Dopo l'ondata di furti avvenuti durante le passate festività natalizie, i ladri sono tornati in azione a Montalto di Castro. Martedì notte sono state infatti prese di mira due abitazioni dalle quali sono stati sottratti gioielli e bigiotteria, per alcune migliaia di euro.

I malviventi solitamente entrano dalle finestre o dalle porte d'ingresso, utilizzando arnesi da scasso per scardinare le serrature. In una casa sono addirittura entrati mentre i proprietari dormivano: i due anziani coniugi al loro risveglio hanno poi trovato tutte le stanze a soqquadro.

La mancanza del sistema d'allarme ha permesso ai ladri di agire indisturbati e rubare gioielli in oro per un valore di oltre 3mila euro. I malfattori utilizzano quasi sempre la stessa tecnica: a piedi nudi e vestiti in modo leggero per non fare troppo rumore entrano nelle abitazioni, portando via gli oggetti di valore.

Sempre nella cittadina castrense i topi d'appartamento sono inoltre entrati in una casa al centro storico e i proprietari hanno avvertito i carabinieri. Quando sul posto è arrivata una pattuglia di Tuscania i banditi se l'erano però già data a gambe con la refurtiva.

Si tratta dunque di professionisti del furto aiutati da complici che sembrerebbero essere dei basisti.

Giovanni Corona